



COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO
Provincia di Roma

REGOLAMENTO ORTI URBANI

INDICE

PREMESSA	2
Articol1 - REQUISITI DI ASSEGNAZIONE	2
Articolo2 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE	3
Articolo3 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE	4
Articolo4 - GESTIONE	4
Articolo5 - ASSEMBLEA DEGLI ASSEGNATARI	4
Articolo6 - CANONE DI CONCESSIONE	5
Articolo7 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO	5
Articolo8 - COLTIVAZIONI	5
Articolo9 - DIVIETI	5
Articolo10 - FURTO, DANNI, INFORTUNI E MANLEVA	6
Articolo11 - REVOCA	6
Articolo12 - AREE INDIVIDUATE PER L'UTILIZZO AD ORTO SOCIALE	6

Premessa

Per “**orto urbano**” si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale che l'ente concede in uso anche a fini sociali ai soggetti interessati come in seguito individuati, che ne facciano richiesta. L'obiettivo è quello di favorire un utilizzo dell'area con finalità di auto sostentamento, così da consentire anche alle fasce più deboli della popolazione di affrontare difficoltà economiche incentivando, altresì, attività sociali ricreative ed aggregative tra la popolazione.

L'Amministrazione Comunale considera l'orto urbano come un servizio al cittadino, vuole promuoverne sul proprio territorio la realizzazione al fine di diffondere la cultura del verde, riqualificare aree abbandonate, ricucire e costruire elementi di paesaggio, favorire la coesione sociale e la cittadinanza attiva, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie. Riconosce negli orti uno strumento di riscoperta dei valori delle produzioni locali e di educazione sui temi della sostenibilità alimentare, della promozione della biodiversità e del rispetto dell'ambiente;.

La coltivazione dell'orto non ha scopo di lucro, i prodotti della coltivazione dovranno esclusivamente essere destinati al consumo familiare o donati a terzi.

Le finalità essenzialmente socio-culturali ed educative degli orti, consentiranno anche la possibilità di avvalersi di tecniche agricole tradizionali e/o innovative, come ad esempio orticoltura biodinamica.

Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti che possono arrecare danno all'ambiente. L'uso di prodotti chimici comporterà, pertanto, la revoca dell'assegnazione.

Il Comune, in particolare, attraverso l'iniziativa degli orti urbani, si propone di:

- creare una rete di cittadinanza attiva che sia anche conseguente occasione di aggregazione sociale e che favorisca i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano;
- sensibilizzare i cittadini, le associazioni e le istituzioni pubbliche, in particolare quelle scolastiche, sull'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio e il patrimonio comunale attraverso processi di autogestione;
- promuovere l'inclusione sociale di soggetti o famiglie con fragilità;
- promuovere il benessere delle persone attraverso attività fisica e una sana alimentazione;
- soddisfare la domanda sociale di “paesaggio urbano” come intervento umano sostenibile frutto di un'azione comune;
- recuperare spazi pubblici valorizzando il concetto di bene comune e una cultura del fare e prendersi cura del territorio;
- valorizzare gli orti in quanto luogo per la tutela dell'ambiente, contro il degrado e il consumo del territorio.

Articolo1 - Requisiti di assegnazione

Il numero degli appezzamenti individuati verranno gestiti dall'Area III, per quanto concerne la manutenzione degli stessi e assegnati dall'Area V in base ai requisiti previsti dagli appositi bandi e avvisi che verranno redatti.

In linea generale gli orti urbani verranno assegnati ai soggetti richiedenti che alla data di presentazione della domanda risultino:

1. Residenti in Castelnuovo di Porto;

2. Non avere proprietà o comunque disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale;
3. Ai cittadini di età minima di 18 anni;
4. Scuole di Castelnuovo di Porto;
5. Associazioni od enti *no profit* di promozione sociale del territorio.

Per i soggetti descritti precedentemente ai punti 4. e 5. al fine di realizzare programmi didattici, formativi, sociali e riabilitativi il Comune si riserva di definire il numero di lotti da assegnare, previa stipula di apposita convenzione.

Articolo 2 – **Durata dell’assegnazione**

La concessione ha durata biennale, con possibilità di anticipata rinuncia da parte dei concessionari. In caso di cessazione per qualsiasi motivo della concessione, subentrerà il primo, in ordine di successione, dei richiedenti in graduatoria.

Nel momento in cui l’assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di Castelnuovo di Porto decade automaticamente dall’assegnazione del lotto che verrà messo nuovamente a bando.

Articolo 3 – **Gestione**

L’orto deve essere coltivato direttamente e con continuità dal concessionario e non può essere ceduto, dato in affitto e nè trasmesso per successione. Per documentati temporanei motivi di salute e per vacanze, la coltivazione può essere consentita a favore di una persona di fiducia del concessionario previa comunicazione scritta al protocollo del Comune per un periodo massimo di sei mesi. Per accertati casi di sopravvenuta ed accertata invalidità del concessionario la coltivazione può essere consentita a favore di una persona di fiducia dello stesso, fino al termine del periodo di concessione.

Nel periodo di gestione il concessionario dovrà redigere un documento nel quale saranno indicate le modalità di coltivazione che dovranno essere prive di uso di concimi chimici e di prodotto inquinanti.

Sarà consentita la rimessa degli attrezzi presso il lotto assegnato all’interno di appositi depositi. Questi dovranno essere realizzati in base ai requisiti stabiliti nell’**allegato A**.

Articolo 4 - **Assemblea degli assegnatari**

Gli assegnatari possono costituire l’Assemblea degli assegnatari. In tal caso la prima Assemblea degli assegnatari, qualora venga richiesta, viene convocata dagli uffici comunali entro 30 giorni dalla richiesta, elegge all’inizio di ogni periodo, il proprio Rappresentante. Le successive assemblee verranno convocate dal Rappresentante degli orti. L’Assemblea degli assegnatari è valida con la presenza della metà più uno degli assegnatari e si esprime maggioranza dei presenti. Il Rappresentante segnala eventuali necessità degli assegnatari, collabora nella realizzazione di iniziative per la socializzazione nei confronti degli assegnatari e dei cittadini, organizza la gestione degli spazi comuni e delle aree esterne assegnate, vigila

sulla conduzione degli orti e sul rispetto del presente regolamento e del vademecum, segnalando eventuali inadempienze.

Articolo 5 – **Canone di concessione**

Il canone annuo di concessione è stabilito con successiva ed apposita Delibera di Giunta e comunque prima della redazione del Bando di Assegnazione.

Articolo 6 – **Obblighi del concessionario**

Il concessionario è obbligato a:

- provvedere alla manutenzione delle parti comuni;
- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche;
- pagare il canone annuo stabilito dal Comune;
- sottoscrivere e rispettare il presente regolamento;
- vigilare sull'insieme degli orti segnalando al Presidente dell'assemblea e all'ufficio del Patrimonio ogni eventuale anomalia;
- pulire, ogni qualvolta si renda necessario, eventuale recinzione e pozzetto d'ispezione dell'acqua da arbusti e/o erbacce;

Articolo 7 – **Coltivazioni**

È consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti e fiori.

La produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale autonoma ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso proprio, pena l'immediata decadenza dell'assegnazione.

Il Comune può riservarsi di organizzare in accordo con gli uffici preposti eventi dove è consentita la promozione e la vendita di prodotti ricavati dalla coltivazione degli orti, anche con la possibilità di visitare gli appezzamenti stessi.

Articolo 9 – **Divieti**

È vietato:

- A) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
- B) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- C) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- D) accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli;

- E) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- F) scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- G) accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
- H) superare l'altezza di mt 1,80 con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni;
- I) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- J) usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni);
- K) installare nelle parti comuni e nei depositi elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
- L) usare e tenere in deposito sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle delle classi 1 - 2 e 3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo, e in base alla normativa vigente, tutti quelli liquidi, solidi e gassosi che prevedano il possesso dell'opportuno patentino;
- M) l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un concessionario;
- N) il ristagno dell'acqua in quanto può costituire un ambiente favorevole alla formazione di larve e insetti (zanzare...)

Articolo10 – **Furto, danni, infortuni e manleva**

L'Amministrazione comunale non risponderà per furti che si possono verificare negli orti assegnati, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti o interruzioni di servizi che si possono verificare. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale sarà pertanto manlevata da ogni responsabilità civile e penale. Il Concessionario è custode dell'orto assegnatogli e si assume ogni responsabilità attinente allo stesso.

Il Concessionario solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per fatti o danni diretti o indiretti che possano derivare a sé stesso, a persone o cose dall'uso dell'orto assegnatogli o dalla mancata o non corretta manutenzione dello stesso.

Articolo11 – **Revoca**

Il Comune ha facoltà di revocare la concessione dell'orto con preavviso di quindici giorni per ragioni di pubblico interesse, oppure nei seguenti casi:

- utilizzo improprio dell'area;
- mancato utilizzo dell'area;
- costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzione di qualsiasi natura non autorizzati;
- danneggiamento od incuria nel mantenimento dell'area, della recinzione degli eventuali depositi e degli accessori forniti;
- detenzione e ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti;
- uso di concimi chimici e prodotti inquinanti;
- danneggiamento per uso improprio del sistema di approvvigionamento idrico.

Articolo 12 – **Aree individuate per l'utilizzo**

1) Le aree individuate sono suddivise in lotti di pezzature differenti che vengono di seguito specificati in tabella. La possibilità di scelta di un'area da parte del richiedente sarà definita in base alla graduatoria individuata dal singolo bando/avviso pubblico.

A= Piazza G. Vittorio (ad esclusivo utilizzo dell'Istituto G Pitocco)

B= Piazza G. Vittorio

C= Via A. Falzini

D= Piazza Santa Lucia (ad esclusivo utilizzo dell'Istituto G Pitocco)

E= Via Monte Maj

F= Via Bellavista

IDENTIFICATIVO AREA	m2 SUP. TOT.	N. LOTTI
A	63	1
B	160	10
C	198	13
D	26	1
E	338	34
F	1000	40

2) E' facoltà della giunta comunale individuare nuove aree o modificare quelle indicata al comma precedente per l'utilizzo ad orti urbani.